

# Corte costituzionale

## **RUOLO DELLE CAUSE**

**UDIENZA PUBBLICA**

**Mercoledì, 22 marzo 2017**

.....qt g', .52''

**Stampato il 9 marzo 2017**

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

1	ord. 97/2016	<p>ord. 23 marzo 2016 Corte dei Conti - Sez. Regionale di controllo per l'Abruzzo</p> <p>- Giudizio di parificazione rendiconto generale esercizio finanziario 2013 Regione Abruzzo</p>	<p>art. 7, c. 1°, 2° e 3°, legge Regione Abruzzo 10/01/2013 n. 2; artt. 1, 4, 11, 15, c. 3°, e 16 legge Regione Abruzzo 10/01/2013 n. 3</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Norme della Regione Abruzzo - Legge finanziaria 2013 - Riprogrammazione delle economie vincolate riportate nell'Allegato 3 - Prevista copertura a mezzo di avanzo presunto. Riprogrammazione delle economie vincolate riportate nella tabella di cui all'art. 11 della legge regionale n. 3/2013 - Prevista iscrizione nello stato di previsione della spesa.</p> <p>Prevista iscrizione nel totale generale delle entrate, dalla voce "Avanzo di amministrazione presunto" o "Saldo finanziario presunto positivo", a copertura delle somme di cui al punto 1, reiscritte a competenza dello stato di previsione della spesa.</p> <p>Approvazione dei totali generali delle entrate e delle spese del bilancio di competenza della Regione Abruzzo per l'esercizio finanziario 2013, nella parte relativa all'iscrizione dell'avanzo presunto e delle poste di spesa di cui al punto 1.</p> <p>Anticipazione di liquidità autorizzata - Inserimento di una posta di importo pari alle somme complessivamente incamerate al Titolo V dell'entrata)</p> <p>- rif. artt. 81, c. 4° (nel testo anteriore alle modifiche apportate da art. 16 legge costituzionale 16/07/2013 n. 20), e 119, c. 6°, Costituzione</p>	<p>per Regione Abruzzo: Stefania VALERI</p>	CAROSI	
---	--------------	---	--	---	--------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
2	ord. 85/2016	<p>ord. 11 dicembre 2015 Tribunale amministrativo regionale per il Lazio</p> <p>- Universtà degli Studi di Macerata c/ Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Università degli Studi "G. D'Annunzio"- Chieti - Pescara</p>	<p>art. 5, c. 1°, lett c), e 4°, lett. f), legge 30/12/2010 n. 240; artt. 8 e 10 decreto legislativo 29/03/2012 n. 49</p> <p>(Università - Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario - Introduzione, sentita l'ANVUR, di un sistema di valutazione ex post delle politiche di reclutamento degli atenei, sulla base di criteri definiti ex ante - Introduzione del costo standard unitario di formazione per studenti in corso, cui collegare una percentuale della parte di fondo di finanziamento ordinario non assegnato.</p> <p>Criteri per la determinazione del costo standard unitario per la formazione di studenti in corso - Previsione di una programmazione triennale per la determinazione delle percentuali del fondo di finanziamento ordinario da ripartire tra le università in base al costo di formazione standard per studenti in corso)</p> <p>- rif. artt. 33, 34, 76 e 97 Costituzione</p>	<p>per Universtà degli Studi di Macerata:</p> <p>Francesco de LEONARDIS</p> <p>Stefano BATTINI</p> <p>Aldo SANDULLI</p> <p>Avv. STATO: Vincenzo NUNZIATA</p>	CARTABIA	
3	ordd. 133 e 219/2016	<p>2 ordinanze del Tribunale di Roma</p> <p>ord. 17 marzo 2016</p> <p>- C. M. c/ V. G. C. e P. R. C.</p> <p>ord. 27 maggio 2016</p> <p>- M. D. c/ L. P.</p>	<p>art. 1, c. 59°, legge 28/12/2015 n. 208, nella parte in cui sostituisce art. 13, c. 5°, legge 09/12/1998 n. 431</p> <p>(Locazione di immobili urbani - Contratti di locazione abitativa registrati ai sensi dell'art. 3, commi 8 e 9, del decreto legislativo n. 23 del 2011 e prorogati negli effetti dall'art. 5, comma 1-ter, del decreto-legge n. 47 del 2014 - Canone locativo o indennità di occupazione dovuti dai conduttori che, tra la data di entrata in vigore del succitato decreto legislativo e il 16 luglio 2015, hanno versato il c.d. canone sanzionatorio previsto dall'art. 3, comma 8, dello stesso decreto - Determinazione ope legis in misura pari al triplo della rendita catastale dell'immobile nel periodo considerato)</p> <p>- rif. artt. 3 e 136 Costituzione</p>	<p>per V. G. e P. R. C.:</p> <p>Guido LANCIANO</p> <p>(ord. 133/2016)</p> <p>Avv. STATO: Giacomo AIELLO</p> <p>(ord. 133/2016)</p> <p>Avv. STATO: Massimo SALVATORELLI</p> <p>(ord. 219/2016)</p>	MORELLI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
4	ord. 191/2016	ord. 4 maggio 2016 Giudice di pace di Palermo - D. V. A. c/ Comune di Palermo e Riscossione Sicilia Spa	art. 202, c. 2°, d.lgs. 30/04/1992 n. 285  (Circolazione stradale - Pagamento in misura ridotta delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada - Esecuzione a mezzo di conto corrente bancario [bonifico] o mediante strumenti di pagamento elettronico - Effetto solutorio al momento di accredito dell'importo nel conto corrente dell'ente creditore)  - rif. artt. 3 e 24 Costituzione	per D. V. A.: Fabrizio DI MARIA  Avv. STATO: Giuseppe ALBENZIO	AMATO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ordd. 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229 e 230/2015; 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180 e 211/2016	n. 21 ordinanze del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio	<p>art. 23 ter decreto-legge 06/12/2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in legge 22/12/2011 n. 214; art. 1, c. 489°, legge 27/12/2013 n. 147; art. 13, c. 1°, decreto-legge 24/04/2014 n. 66, convertito, con modificazioni, in legge 23/06/2014 n. 89</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato [Legge di stabilità 2014] - Interventi in materia previdenziale - Previsione che ai soggetti già titolari di trattamenti pensionistici erogati da gestioni previdenziali pubbliche, le amministrazioni e gli enti pubblici compresi nell'elenco ISTAT di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196/2009 e successive modificazioni, non possono erogare trattamenti economici onnicomprensivi che, sommati al trattamento pensionistico, eccedono il limite fissato ai sensi dell'art. 23-ter, comma 1, del D.L. n. 201/2011 convertito, con modificazioni, in legge n. 214/2011 - Previsione che nei trattamenti pensionistici di cui al comma censurato sono compresi i vitalizi, anche conseguenti a funzioni pubbliche elettive - Previsione della salvezza dei contratti e degli incarichi in corso fino alla naturale scadenza prevista negli stessi.</p> <p>Impiego pubblico - Disposizioni in materia di trattamenti economici - Soggetti già titolari di trattamenti pensionistici erogati da gestioni previdenziali pubbliche [nella specie: magistrati del Consiglio di Stato di nomina governativa] - Divieto di erogazione di trattamenti economici onnicomprensivi che, sommati al trattamento pensionistico, eccedono il limite fissato dall'art. 23-ter, comma 1, del d.l. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, in legge n. 214/2011 [c.d. "tetto retributivo"]; Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali - Applicazione del meccanismo del tetto massimo degli emolumenti ai magistrati ordinari [nella specie, Procuratore aggiunto della Repubblica] comportante la</p>	<p>per B. S.; V. R.; Z. G.; C. M.; D. V. S.; V. P.; P. L.; G. C.: Mario SANINO Paola SALVATORE Marco DI LULLO (ordd. 220, 223, 224, 225, 226, 227, 229 e 230/2015)</p> <p>per M. F. e altri; D'I. F. e altri; C. D.: Federico SORRENTINO (ordd. 221, 222 e 228/2015)</p> <p>per M. M.; Z. M.; P. A.; S. V.; T. E.; L. R. P.; B. C. e altri: Massimo LUCIANI (ordd. 172, 173, 174, 175, 177, 178, 180/2016)</p> <p>per I. F.: Federico TEDESCHINI Gianmaria COVINO (ord. 211/2016)</p> <p>per INPS: Dario MARINUZZI Antonino SGROI Flavia INCLETOLLI (ordd. 221, 222 e 228/2015)</p> <p>per B. C. e altri (*): Massimo LUCIANI (ord. 221/2015)</p> <p>Avv. STATO: Gianni DE BELLIS</p>	SCIARRA	(*) Interveniendo ad adiuvandum

riduzione della retribuzione con corrispondente  
decurtazione del trattamento di fine servizio e  
pensionistico)

- rif. artt. 3, 4, 36, 38, 97, 100, 101, 104 e 108  
Costituzione

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
6	ord. 47/2016	ord. 10 luglio 2015 Tribunale amministrativo regionale per la Puglia - Sezione di Lecce - Comune di Guagnano ed altri c/ Regione Puglia e Provincia di Lecce	art. 7, c. 8°, legge Regione Puglia 30/12/2011 n. 38  (Imposte e tasse - Norme della Regione Puglia - Tributo speciale per il deposito di rifiuti in discarica)  - rif. artt. 117, c. 2°, lett. e) ed s), e 3°, e 119 Costituzione; art. 3, c. 40°, legge 28/12/1995 n. 549	per Comune di Guagnano e altri: Luigi QUINTO  per Regione Puglia: Avv. Maria LIBERTI Avv. Tiziana Teresa COLELLI  per Comune di Alezio e altri (*): Luigi QUINTO	de PRETIS	(*) Intervenienti ad adiuvandum
7	ord. 54/2016	ord. 22 luglio 2015 Tribunale amministrativo regionale per la Puglia - Sezione di Lecce - Gilupi Srl e Chiriatti Tiziano & C. Snc c/ Comune di Melendugno e altri	art. 7 legge Regione Puglia 13/12/2013 n. 43  (Gioco - Norme della Regione Puglia - Autorizzazione all'apertura ed esercizio di sale da gioco e all'installazione di apparecchi da gioco - Divieto in caso di ubicazione inferiore a 500 metri pedonali da istituti scolastici, luoghi di culto, oratori, impianti sportivi, centri giovanili e sociali e altre strutture ricettive per categorie protette)  - rif. art. 117, c. 2°, lett. h), e 3°, Costituzione; art. 7, c. 10°, decreto-legge 13/09/2012 n. 158, convertito, con modificazioni, in legge 08/11/2012 n. 189	per Gilupi Srl e Chiriatti Tiziano & C. Snc: Francesco Saverio MARINI Carlo Geronimo CARDIA Oronzo Marco CALSOLARO	MODUGNO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
8	ric. 28/2016	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione siciliana	artt. 12, 27, c. 9°, 34, c. 1°, 7°, 12° e 13°, 49 e 50 legge Regione siciliana 17/03/2016 n. 3	per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Gabriella PALMIERI	CORAGGIO	
			<p>(Circolazione stradale - Norme della Regione siciliana - Legge di stabilità regionale 2016 - Istituzione di zone a traffico limitato [ZTL] con previsione di tariffe per ottenere il permesso di accesso alle ZTL; riduzioni per i veicoli meno inquinanti; accesso gratuito alle ZTL per i disabili e le vetture a trazione elettrica; agevolazioni per i residenti; misure di incentivazione del trasporto pubblico; regime di sanzioni;</p> <p>Impiego pubblico - Proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2018, anziché al 31 dicembre 2016;</p> <p>Ambiente - Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi [c.d. "Ecotassa"];</p> <p>Idrocarburi - Obbligo per le aziende distributrici e per gli impianti di distribuzione di carburante ubicati nel territorio della Regione di installare un apposito dispositivo di misurazione della temperatura e della pressione del carburante in fase di erogazione - Divieto, per i titolari di depositi commerciali di oli minerali, di immissione diretta del carburante nei serbatoi degli automezzi;</p> <p>Imposte e tasse - Disposizioni in materia di tassa di circolazione)</p>	per Regione siciliana: Beatrice FIANDACA Antonio LAZZARA		
			- rif. artt. 3, 81, 97, 117, c. 2°, lett. e), h) e s), e 119, c. 2°, Costituzione			



n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

9	ric. 5/2015	Regione Puglia c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>decreto-legge 12/09/2014 n. 133, convertito, con modificazioni, in legge 11/11/2014 n. 164; discussione limitata a:</p> <p>- art. 17 bis, che aggiunge art. 4, c. 1° sexies, a decreto Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 (rel. Barbera, pt. 3/5)</p> <p>(Edilizia e urbanistica - Misure per il rilancio dell'edilizia, introdotte dal decreto-legge n. 133 del 2014 [c.d. "sblocca Italia"] - Previsione che gli accordi per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, conclusi tra Governo, Regioni e autonomie locali in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 281 del 1997, "costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale" - Previsione, altresì, che il regolamento edilizio-tipo, indicante i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, è adottato dai Comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, e comunque entro i termini previsti dall'art. 2 della legge n. 241 del 1990 e s.m.)</p> <p>- rif. artt. 117, c. 2°, lett. m), 3° e 6°, e 118, c. 1° e 2°, Costituzione</p>	<p>per Regione Puglia: Alfonso PAPA MALATESTA Vittorio TRIGGIANI</p> <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Vincenzo NUNZIATA Avv. STATO Paolo GRASSO</p>	BARBERA	
---	-------------	---	--	---	---------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
10	ric. 9/2015	Provincia autonoma di Trento c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>decreto-legge 12/09/2014 n. 133, convertito, con modificazioni, in legge 11/11/2014 n. 164; discussione limitata a:</p> <p>- art. 17 bis, che aggiunge art. 4, c. 1° sexies, a decreto Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 (rel. Barbera, pt. 2/3)</p> <p>(Edilizia e urbanistica - Misure urgenti introdotte dal decreto-legge n. 133 del 2014 [c.d. "sblocca Italia"] - Regolamenti edilizi comunali - Previsione che il regolamento che i Comuni adottano ai sensi dell'art. 2, comma 4, deve contenere la disciplina delle modalità costruttive, con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi - Previsione che in sede di Conferenza unificata venga adottato uno schema di regolamento edilizio-tipo e che tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali)</p> <p>- rif. artt. 8, n. 5), e 16 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; artt. 2 e 3 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266; decreto Presidente della Repubblica 22/03/1974 n. 381</p>	<p>per Provincia autonoma di Trento: Giandomenico FALCON Nicolò PEDRAZZOLI Luigi MANZI</p> <p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Vincenzo NUNZIATA Avv. STATO Paolo GRASSO</p>	BARBERA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

11	ric. 38/2016	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione autonoma Sardegna	artt. 6, c. 4°, 8, c. 3°, 19, c. 2°, e 44, c. 5°, legge Regione autonoma Sardegna 27/04/2016 n. 8	per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Gabriella PALMIERI	PROSPERETTI	
----	--------------	--	---	---	-------------	--

(Ambiente - Norme della Regione Sardegna - Legge forestale - Previsione che il Piano forestale ambientale regionale [PFAR] è coerente con il Piano di assetto idrogeologico [PAI] di cui alla legge n. 183 del 1989 e coordinato con il Piano paesaggistico regionale [PPR] di cui all'articolo 135 del decreto legislativo n. 42 del 2004;

Viabilità forestale - Previsione che gli interventi individuati all'interno del piano della viabilità forestale sono soggetti a procedure autorizzative semplificate;  
Trasformazione del bosco e interventi selvicolturali - Avvio degli interventi selvicolturali che modificano lo stato di fatto delle aree boscate - Modalità procedimentali;

Istituzione di un Comitato territoriale costituito dall'assessore regionale e da quattro rappresentanti indicati dal Consiglio delle autonomie locali tra i sindaci dei Comuni interessati - Previsione di un gettone di presenza onnicomprensivo per i componenti)

- rif. art. 117, c. 2°, lett. s), e 3°, Costituzione; art. 83, c. 2°, decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, come modificato da art. 5, c. 8°, lett. b), decreto-legge 31/05/2010 n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30/07/2010 n. 122; artt. 145 e 149, c. 1°, lett. b), decreto legislativo 22/01/2004 n. 42; art. 2, c. 1°, lett. d), decreto-legge 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 07/12/2012 n. 213; decreto Presidente della Repubblica 09/07/2010 n. 139